Collegio Provinciale
Geometri e Geometri Laureati
della Provincia di Prato

Collegio dei Geometri e dei Geometri
Laureati della Provincia di Prato

Protocollo n. 1942

Prato, li 29 DIC. 2020

A TUTTI I COLLEGHI
ISCRITTI ALL'ALBO DEI GEOMETRI E G.L.
DI PRATO
LORO SEDI

INVIATA VIA E-MAIL

Oggetto: Richiesta di **Rimborso TARI** per gli studi professionali a seguito del Protocollo di Intesa con il Comune di Prato del 16/12/2020 - Comunicazioni dal Collegio.

Cari colleghi,

facendo seguito alle precedenti comunicazioni mail del 16 e del 19 giugno scorso relativamente alla Tariffa Tari, con la presente comunico che questo Collegio, unitamente ad altri Ordini facenti parte del Palazzo delle Professioni, ha siglato, in data 16 dicembre, il Protocollo di Intesa con il Comune di Prato, concordando la possibilità di presentare istanza di rimborso per ottenere la detrazione sulle prossime bollette Tari (fino al 2023 ed in ogni caso fino ad esaurimento del debito), per le eccedenze versate nelle **annualità 2015-2017-2018-2019** a seguito della errata applicazione della categoria professionale (categoria 11 in luogo della categoria 12).

Infatti il nostro Collegio unitamente agli Ordini degli Architetti, Avvocati, Commercialisti ed Esperti Contabili, Consulenti del Lavoro e degli Ingegneri, sotto il coordinamento del Palazzo delle Professioni, aveva impugnato negli scorsi cinque anni, le delibere assunte dal Comune di Prato in materia di determinazione della tariffa applicabile ai fini di TARI agli Studi Professionali.

L'evidente sproporzione della stessa rispetto alla reale entità dei rifiuti prodotti e la disparità di trattamento operata rispetto ad altre categorie a noi assimilabili, come le banche, sono i motivi che hanno spinto all'impugnazione delle delibere comunali degli anni compresi tra il 2015 ed il 2019 innanzi al Tribunale Amministrativo.

Dopo anni di contenzioso il Tribunale Amministrativo ci ha dato ragione annullando le delibere per gli anni 2015,2017,2018 e 2019 del Comune di Prato con la sola esclusione del 2016 per eccezioni mosse dall'Ente comunale e riconosciute meritevoli di accoglimento dal Giudice Amministrativo.

Si apriva a questo punto un "vuoto normativo" nella determinazione della corretta Tariffa che andava colmato e che rischiava di esserlo solo a vantaggio di cgi avrebbe agito personalmente nei confronti del Comune, con il rischio di una moltiplicazione infinita dei ricorsi e del mancato riconoscimento di alcunchè nei confronti di chi invece non si fosse attivato.

Per evitare tutto questo e per il senso civico che ci contraddistingue quali iscritti ad Albi professionali, abbiamo sottoscritto come detto, lo scorso 16 dicembre, un Protocollo d'Intesa con il Comune (allegato alla presente) che prevede una commisurazione della corretta Tariffa applicabile agli studi professionali per gli anni in cui le delibere sono state annullate dal Tribunale Amministrativo pari a quella prevista dalla categoria 12 (Banche ed Istituti di Credito) che è tra l'altro in vigore a regime per tutti gli studi professionali a partire dal 2020.

Questo vuol dire che ciascuna delle vostre utenze professionali TARI ha diritto al rimborso di circa la metà di quanto ha versato indebitamente per gli anni 2015, 2017, 2018 e 2019.

Nel protocollo è stabilito che il rimborso avvenga per ciascuno attraverso il meccanismo della compensazione con gli importi che saranno dovuti per le bollette dei prossimi anni *"fino al 2023 ed in ogni caso ad esaurimento del debito"*. In realtà si arriverà sicuramente a comprendere anche il 2024, almeno in parte, in quanto le compensazioni, che nelle prime stesure del protocollo

si ipotizzava avvenissero già dal saldo 2020, partiranno dal 1° acconto 2021 (resta salva la possibilità - per chi non avesse ad oggi ancora versato il saldo 2020 - di invocare la compensazione già su tale importo).

Chi avesse nel frattempo cessato l'utenza, ma pagato la Tariffa della categoria 11 negli anni sopra richiamati, potrà agire per il rimborso non potendo effettuare la compensazione.

Fondamentale è sottolineare che per avviare il meccanismo della compensazione ogni titolare di utenza dovrà personalmente attivarsi compilando ed inviando (nelle forme di seguito specificate) ad ALIA (gestore del servizio raccolta rifiuti per il Comune di Prato) il modulo che trovate allegato alla presente.

Nel modulo, oltre ai dati anagrafici, dovranno essere indicvati il numero di utenza (che trovate sulle bollette), gli estremi di iscrizione ai nostri Albi ed i recapiti per eventuali comunicazioni da parte del Gestore.

Riguardo alle modalità di invio, nella seconda pagina del modello allegato trovate un indirizzo mail di posta ordinaria appositamente creato da ALIA per ricevere le richieste di compensazione dei professionisti e tenerle separate da tute le altre comunicazioni ordinariamente ricevute. E' stato da noi notato e fatto presente che tale indirizzo, essendo di posta elettronica ordinaria, non dà garanzia legale di consegna del messaggio. Tuttavia il Comune ha precisato che dalla metà di gennaio a tale modalità di comunicazione sarà affiancata la possibilità di compilare la richiesta tramite nn link diretto sul sito che consentirà la possibilità di stampare e conservare la ricevuta (vi aggiorneremo non appena tale modalità sarà attivata).

Pertanto, salvo i casi di coloro che sono ancora in tempo a chiedere l'attivazione della compensazione perché non hanno provveduto nei termini al pagamento del saldo 2020, per tutti gli altri consigliamo di attendere questa seconda modalità (o di inviare intanto la mail all'indirizzo indicato e poi di ripetere la richiesta non appena disponibile il link sul sito) in considerazione del fatto che il 1° acconto 2021 avrà scadenza ad aprile.

Concludendo l'auspicio è che il risultato raggiunto costituisca un concreto beneficio in un momento difficile per tutti.

Volendo lasciare alle nostre spalle il recente periodo di questo difficile 2020, auguro a ciascuno di Voi di poter riprendere "in mano" le proprie ambizioni e i propri progetti nel nuovo anno che stà per arrivare.

Cordiali saluti.

Il Presidente
(Geom. Alessandro Pieraccini)

- **ALLEGATO: MODULO DI RICHIESTA RIMBORSO TARI – PROTOCOLLO DI INTESA DEL 16/12/2020**

Richiesta di rimborso Tari per studi professionali ai sensi del protocollo di intesa del 16/12/2020

Al Comune di Prato

Allo Sportello Tari di Alia Servizi Ambientali SpA

Il sottoscritto

Cognome : _____ Nome: _____ Codice fiscale: _____

in qualità di titolare/legale rappresentante dello studio professionale

Denominazione: _____ Codice fiscale: _____

intestatario dell'utenza (*) _____ ubicata in Prato _____

CHIEDE

il rimborso della tassa rifiuti per le seguenti annualità:

- ☐ **2015**
- ☐ **2017**
- ☐ **2018**
- ☐ **2019**

DICHIARA

ai sensi e per gli effetti dell'art. 47, comma 1, del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, consapevole delle sanzioni previste dall'art. 76 e della decadenza dei benefici prevista dall'art. 75 del citato D.P.R. in caso di dichiarazioni false o mendaci, sotto la propria personale responsabilità,

- che l'iscrizione all'albo del legale rappresentante/titolare dello studio è: Ordine professionale _____ numero iscrizione: _____

- di avere diritto al rimborso in seguito al protocollo di intesa del 16/12/2020

-che la modalità del rimborso scelta è tramite detrazione sulle bollette Tari con le modalità previste dal sopra menzionato protocollo di intesa.

- che il recapito telefonico per eventuali comunicazioni è: _____

- che l'indirizzo di posta elettronica per eventuali comunicazioni è: _____

- di aver preso visione dell'Informativa per il trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679

Allegare Copia documento identità

Data **Firma**

_____ _____

* indicare il codice utente indicato nella prima pagina dell'avviso

MODALITA' DI PRESENTAZIONE

Tramite posta elettronica, all'indirizzo mail rimborsocomitatounico@aliaserviziambietali.it

Si precisa che tale casella di posta sarà utilizzabile fino all'attivazione del servizio online di richiesta rimborso collegandosi al seguente indirizzo www.comune.prato.it.

INFORMATIVA PRIVACY

A decorrere dal 25 maggio 2016 è in vigore il Regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio, operativo dal 25 maggio 2018, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (d'ora innanzi anche "GDPR" o "Regolamento"). Il Comune di competenza per l'applicazione della Tariffa è il Titolare del Trattamento Dati; Alia Servizi Ambientali S.p.A., in qualità di Responsabile Esterno del Trattamento, Le conferma che tratta i Suoi dati esclusivamente per le finalità connesse alle specifiche attività statutarie perseguite, ciò anche con riferimento agli obblighi di legge, ed in occasione della loro comunicazione a terzi. L'informativa ex artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 in forma essenziale e completa, comprensiva dei diritti esercitabili, è disponibile presso i locali della Società e comunque sul portale www.aliaserviziambientali.it in apposita sezione.

Data _____

Firma per presa visione privacy _____

PROTOCOLLO D'INTESA

In Prato, il giorno **16 del mese di Dicembre 2020**,

Comune di Prato, con sede in Prato P.zza del Comune, nella persona del Sindaco pro-tempore Avv. Matteo Biffoni, autorizzato alla sottoscrizione del presente atto, con delibera di Giunta Comunale n. 279 del 1/12/2020;

Comitato Unico dei Professionisti cd CUP, con sede in Prato Via Pugliesi n°26, nella persona del suo Presidente e legale rappresentante, Dott. Massimo Mancini (c.f. (c.f. MNC MSM 56E06 G999Q);

Ordine degli Ingegneri della Provincia di Prato, in persona del suo Presidente e legale rappresentante pro-tempore, Ing. Patrizio Raffaello Puggelli (c.f. PGG PRZ 54S23 G999L)

Ordine del Collegio dei Geometri della Provincia di Prato, in persona del suo Presidente e legale rappresentante pro-tempore, Geom. Alessandro Pieraccini (c.f. PRC LSN 65T09 F452K)

Ordine dei Commercialisti ed Esperti contabili della Provincia di Prato, in persona del suo Presidente e legale rappresentante pro-tempore, Dr. Filippo Ravone (c.f. RVN FPP 70A07 G999I)

Ordine dei Consulenti del Lavoro della Provincia di Prato in Prato, via Bovio n. 4, (c.f. BNSLSN65P06G999A), in persona del Presidente e Legale Rappresentante Rag. Paola Aiazzi (c.f. ZZA PLA 54E53 L537V)

Ordine degli Architetti Pianificatori e Conservatori della Provincia di Prato, in persona del suo Presidente e legale rappresentante pro-tempore, Arch. Marzia De Marzi (c.f. DMR MRZ 64B56 C296M)

Ordine degli Avvocati di Prato, in persona del suo Presidente e legale rappresentante pro-tempore, Avv. Maurizio Piero Betti (c.f. BTT MZP 51P06 G999Q)

PREMESSO CHE:

1. il Comitato Unitario dei professionisti di Prato, unitamente agli Ordini professionali sopra denominati hanno promosso il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica avverso la delibera consiliare del Comune di Prato 6 Luglio 2015 n. 47 di *"Approvazione della tariffa di igiene ambientale per l'**anno 2015**"*, nonché la Delibera Consiliare del Comune di Prato 6 Luglio 2015 n. 43 recante *"TARI- Modifiche al Regolamento* ed anche il Regolamento ministeriale ex DPR 27 aprile 199 n. 158 relativamente al cd. "*metodo Normalizzato*" e c.d. *"sistema presuntivo"* (art. 6 comma 2 richiamato negli atti sub a e b);

2. di poi, a seguire e con ricorso proposto in via autonoma ed anche a valere come motivi aggiunti sul ricorso principale di cui sopra, i medesimi hanno anche impugnato la delibera consiliare del Comune di Prato 31 gennaio n° 25 *"Approvazione della tariffa di igiene ambientale per l'**anno 2015** – atto di convalida e la relazione di Asm spa con riferimento alla categoria 11"* e la Delibera consiliare del Comune di Prato 31 gennaio 2017 n° 25 *"Approvazione della tariffa di igiene ambientale per l'**anno 2015** – atto di convalida e la relazione di Asm spa con riferimento alla categoria 11;*
3. con Decreto 2.12.2019 in recepimento del parere del Consiglio di Stato n. 1945/2019, i ricorsi anzidetti venivano accolti per difetto di motivazione;
4. con ricorsi al TAR Toscana, poi successivamente riassunti al TAR LAZIO (RG 6294/19), i medesimi altresì impugnavano:

- Delibera Consiliare del Comune di Prato 21 Dicembre 2015 n. 108 di *"Approvazione della tariffa di igiene ambientale per l'anno 2016"* con allegato A recante "tariffe Tari per l'**anno 2016**";
- Delibera Consiliare del Comune di Prato 21 Dicembre 2015 n. 107 recante *" Esercizio di Bilancio 2016- Approvazione del Paino finanziario e gestionale predisposto dalla società Asm per il triennio **2016/2017/2018** relativo ai costi per il servizio raccolta e gestione rifiuti urbani ed assimilati dei servizi di igiene urbana"* e relativi allegati;
- Delibera consiliare del Comune di Prato 31 gennaio n° 15 *"Approvazione della tariffa di igiene ambientale per l'**anno 2017**"* con allegato A recante le tariffe *"TARI per l'anno 2017"* limitatamente alla categoria 11;
- Delibera Consiliare del Comune di Prato 31 gennaio 2017 n. 13*"Esercizio di bilancio 2017- Approvazione del Piano Finanziario e gestionale predisposto dalla società ASM spa per il triennio 2017/2018/2019 relativo ai costi per il servizio e gestione rifiuti urbani ed assimilati dei servizi di igiene urbana"* e relativi allegati;
- Delibera consiliare del Comune di Prato 28 Febbraio 2018 n.8 *"Approvazione della tariffa di igiene ambientale per l'**anno 2018*** "con allegato A recante le tariffe *"TARI per l'anno 2018"* limitatamente alla categoria 11;
- Delibera Consiliare del Comune di Prato 22 Febbraio 2018 n. 7 recante "*Esercizio di bilancio 2018- Approvazione del Piano Finanziario e gestionale predisposto dalla società ASM spa per il triennio 2017/2018/2019 relativo ai costi per il servizio e gestione rifiuti urbani ed assimilati dei servizi di igiene urbana"* e relativi allegati e, specificatamente, relazione ASM;

- le Delibera Consiliari del Comune di Prato n. 19 del 21 Marzo 2019 di *"Approvazione della tariffa di igiene ambientale per l'anno 2019"* con allegato A recante tariffe " Tari per l'anno **2019** e la Delibera Consiliare del Comune di Prato n. 18 del 21 marzo 2019 recante *" Bilancio di previsione 2019- Approvazione del Piano finanziario e gestionale predisposto dalla società Asm per il trienio 2019/2020/2021 relativo ai costi per il servizio raccolta e gestione rifiuti urbani ed assimilati dei servizi di igiene urbana"* e relativi allegati;

5. con sentenza n. 5788/2020 il TAR LAZIO (Sez. seconda bis) definitivamente pronunciando, previa riunione, sui ricorsi in epigrafe indicati dichiarava in parte inammissibile, in parte improcedibile (relativamente agli atti deliberativi dell'anno 2016) e per la restante parte accoglieva per difetto di motivazione il ricorso iscritto al numero di R.G. 15237 del 2018, come integrato dai motivi aggiunti, ed il secondo dei ricorsi riuniti nei termini di cui in motivazione, annullando le deliberazioni del Comune di Prato di approvazioni delle tariffe T.A.R.I. per le annualità 2017, 2018 e 2019;
6. il TAR Lazio, Sez. II *bis*, con sentenza pubblicata il 28.10.2020, n° 11018, prendeva atto della rinuncia al ricorso proposto da ALIA Spa avverso il Decreto Decisorio del Capo dello Stato 2.12.2019;

PRESO ATTO CHE:

- in conseguenza degli annullamenti giurisdizionali degli atti deliberativi di cui sopra, le tariffe TARI relative alle annualità 2015, 2017, 2018 2019 devono essere rideterminate, mediante individuazione delle aliquote applicabili alla categoria in oggetto;
- onde scongiurare il rischio che una modifica dei coefficienti possa risultare affetta dal medesimo vizio di motivazione che ha inficiato i precedenti atti deliberativi e che, inoltre, produca una sperequazione della tariffa da applicare alle annualità pregresse, si rende necessario determinare la tariffa nel rispetto degli ambiti della normativa di riferimento e quindi specificatamente, del D.L. 124/2019, convertito, con modificazioni, dalla L. 157/2019 che modificando l'Allegato 1 al D.P.R. 27/4/1999 n. 158, ha equiparato gli studi professionali alle banche ed istituti di credito classificandoli pertanto in categoria 12;
- gli Ordini professionali in epigrafe sottoscrivono il presente protocollo quali "*associazioni professionali i cui legali rappresentanti agiscono in coerenza allo scopo sociale indicato nei rispettivi*

statuti associativi, a tutela di un interesse istituzionalizzato e omogeneo di categoria" (cfr. sentenza Tar Lazio, Sez. II *bis*, n° 5788/2020 *inter partes*), senza vincolo per gli iscritti.

Tanto premesso, le parti, come sopra identificate e costituite

CONCORDANO:

1. La premessa e le successive "prese d'atto" sono parte integrante del presente protocollo d'intesa e devono intendersi qui interamente richiamate;
2. Il Comune di Prato darà esecuzione al Decreto Decisorio del Capo dello Stato 2.12.2019 (come confermato dalla sentenza emessa dal Tar Lazio – Sez. II bis n° 11018/2020) ed alla sentenza emessa dal TAR Lazio – Sez. 2ª bis n° 5788/2020 nel modo che segue:

   Il Comune di Prato, così come previsto ai sensi dell' art.19 comma 1 del Regolamento per l'applicazione della tariffa approvato con DCC n° 48 del 06.07.2011, riconosce **per le annualità 2015- 2017-2018 e 2019** alle categorie professionali sopra denominate e, quindi, a tutti i rispettivi iscritti, l'applicazione delle aliquote della categoria 12 in luogo di quella della categoria 11 annullata, provvedendo per l'effetto al ricalcolo della somma dovuta determinandosi quindi una eccedenza rispetto a quella corrisposta dai contribuenti;

3. Il C.U.P. e gli Ordini in epigrafe, quali associazioni rappresentative delle rispettive categorie professionali, dichiarano e riconoscono che l'applicazione ai professionisti titolari di utenze TARI in (*ex*) cat. 11 (Agenzie, Uffici, Studi Professionali) della tariffa stabilita per la categoria 12 (Banche ed Istituti di Credito) per le annualità 2015, 2017, 2018 e 2019, ed il conseguente ricalcolo della tariffa per le predette annualità, costituiscono congrua ed effettiva esecuzione dei provvedimenti giurisdizionali richiamati in epigrafe;
4. Il Comune di Prato, previa presentazione di istanza di rimborso secondo fac-simile fornito dall'Ente al singolo contribuente, si impegna a restituire a coloro che ne faranno richiesta l'importo corrisposto

in eccedenza nelle annualità 2015-2017-2018-2019 mediante detrazione sulle bollette TARI a partire dal saldo TARI 2020 e fino al 2023 ed in ogni caso ad esaurimento del debito.

5. Il CUP e gli ordini professionali riconoscono, per le finalità richiamate nel presente atto, che le predette modalità di rimborso costituiscono il giusto contemperamento tra i diritti attribuiti ai professionisti dai provvedimenti giurisdizionali sopra richiamati e le esigenze di bilancio dell'Amministrazione comunale.
6. Fermo l'impegno del Comune di cui al punto 4 che precede, il C.U.P. e gli Ordini professionali in epigrafe si impegnano a divulgare a ciascun loro iscritto la modulistica che sarà predisposta dal Comune e dal concessionario ALIA Spa per presentare l'eventuale istanza di rimborso;
7. Le spese di assistenza legale alla redazione ed alla stipula del presente atto restano compensate tra le parti. I difensori sottoscrivono il presente protocollo d'intesa per la rinuncia alla solidarietà professionale ex art. 13 Legge professionale.

Prato, lì 16 Dicembre 2020

Comune di Prato

- Ordine degli Avvocati della Provincia di Prato
- Ordine dei Commercialisti ed esperti contabili della Provincia di Prato
- Ordine degli Ingegneri della Provincia di Prato
- Ordine degli Architetti Pianificatori e Conservatori della Provincia di Prato
- Collegio dei Geometri della Provincia di Prato
- Ordine dei Consulenti del Lavoro della Provincia di Prato
- Avvocato Paola Tognini
- Avv. Alberto Fantini
- Avv. Giorgio Altieri
- Avvocato Vincenzo Ravone
- COMITATO UNICO DEI PROFESSIONISTI